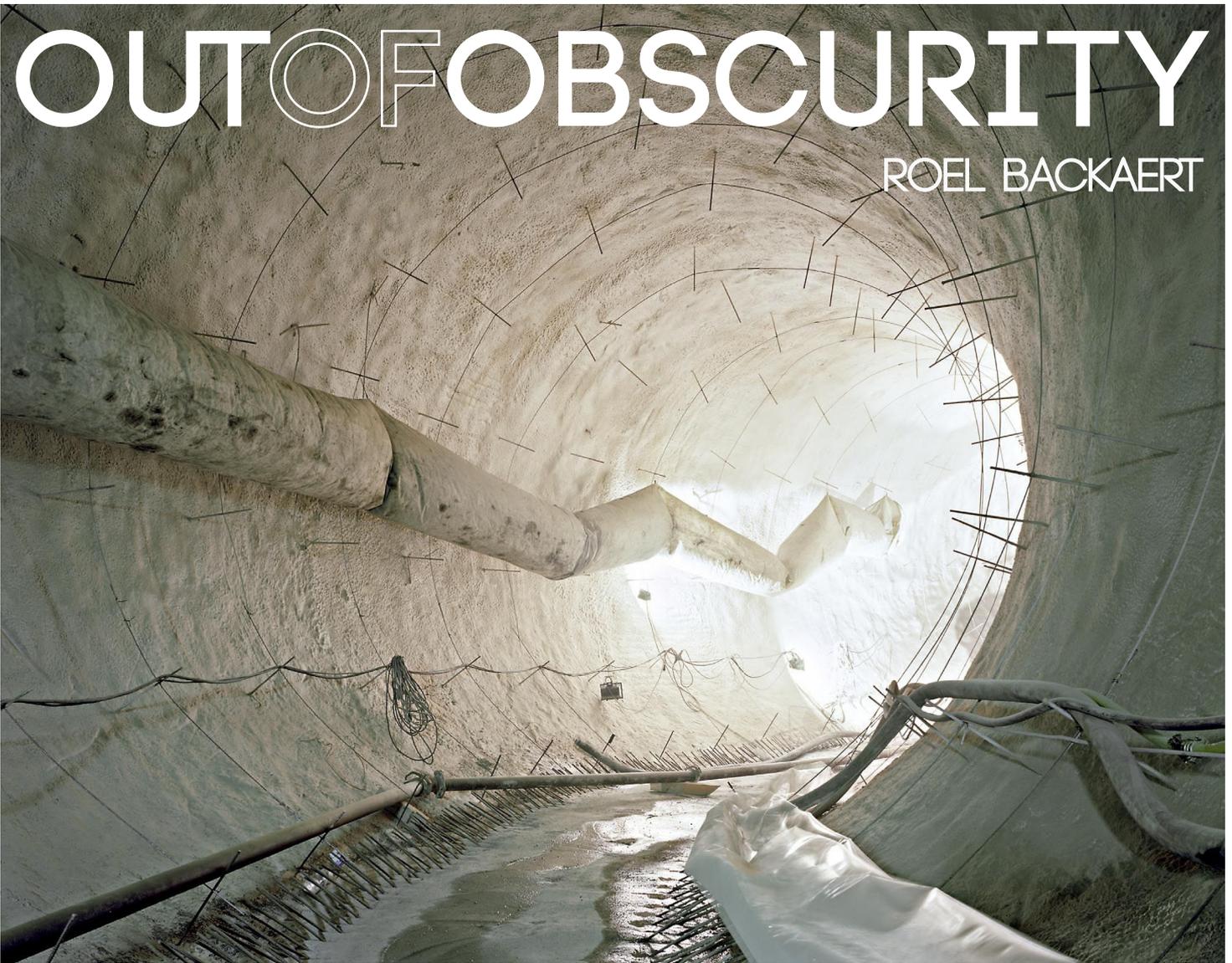


OUT OF OBSCURITY

ROEL BACKAERT



Le foto di Roel Backaert non sono istantanee legate al reale, ma studi attenti delle tracce umane inserite nel paesaggio urbano. La sua fotografia esplora i luoghi creati dall'uomo, senza mostrare le persone che li usano. L'impiego di attrezzature analogiche e di tempi di esposizione molto lunghi, determina l'assenza delle persone, che è, al contempo, una scelta deliberata e una necessità pratica, che fa scomparire i "fantasmi" sfocati tipici delle prime immagini fotografiche. La predilezione di Backaert per macchinari, veicoli, sale controllo e cantieri può essere interpretata come una fascinazione per il livello di controllo raggiunto dalla civiltà contemporanea nei confronti della natura, della produzione e delle persone. E' una condizione raggiunta non solo attraverso la *praxis* tecnica ma, anche e soprattutto, attraverso l'influsso negativo dell'ingegneria sociale. Ogni immagine di Backaert rivela gli aspetti e gli elementi legati al desiderio umano di governare, pianificare, regolare e gestire i paesaggi, le città, le società e, infine, il mondo [].

The photos of Roel Backaert are no snapshots of reality, but careful studies of human traces in the urban landscape. His photography explores the man-made landscape, without showing the people who make and use it. Since he uses analog cameras and often very long exposure times, the absence of people is both a deliberate choice and a practical need, in order to avoid the blurred ghosts that inhabit many images from the early days of photography. Backaert's preference for machinery, vehicles, control rooms, construction sites and buildings can be interpreted as fascination for the sheer amount of control humans manage to achieve, over nature, production, people. This is not only achieved through engineering as it is commonly understood, as a technical praxis, but also through what is often pejoratively described as social engineering. Every image of Backaert reveals aspects and elements of the human desire to govern, master, rule and manage landscapes, cityscapes, societies and eventually the world [].

Hans Ibelings: *Out of Obscurity*, Edilstampa, 2012

L'ANCE Associazione Nazionale dei Costruttori Edili è lieta di invitarLa all'inaugurazione della mostra

OUT OF OBSCURITY

EXPLORATION OF THE MAN-MADE LANDSCAPE

foto di Roel Backaert
a cura di Giampiero Sanguigni

20 Aprile 2012

ANCE, Via G.A.Guattani, 16, Roma

ore 18.00 / sala Colleoni
presentazione mostra e catalogo

ore 18.30 / spazio espositivo
inaugurazione

ore 19.00
cocktail

introduce

Andrea Vecchio, Presidente Edilstampa

ne discutono con l'autore

Hans Ibelings e Giampiero Sanguigni

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

In collaborazione con



Kingdom of the Netherlands

EDILSTAMPA
editrice dell'ANCE

Allestimento

DEMO
architects

Realizzazione

DEVOTO

Partners

l'industria delle costruzioni

in
ach
lazio